



**ACCORDO DI PROGRAMMA
RELATIVO ALL'INTEGRAZIONE FUNZIONALE
TRA LA RETE INTERUNIVERSITARIA RIMIC
E LA BANDA ULTRA LARGA
PER LO SVILUPPO DI SERVIZI IN LOGICA DI
INTEROPERABILITA' TRA LE PP.AA. CAMPANE**

TRA

LA REGIONE CAMPANIA

E

LE UNIVERSITA'

**Università degli Studi di Napoli Federico II,
Università degli Studi di Napoli L'Orientale,
Seconda Università degli Studi di Napoli,
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa,
Università degli Studi del Sannio,
Università degli Studi di Salerno,
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"**

L'anno 2013, giorno....., del mese di, in Napoli, presso la sede della Giunta Regionale, Via Santa Lucia, 81, davanti a me, dr.ssa Maria Raffaella Cancellieri, Ufficiale Rogante, nominato con sono presenti:

..... nato a, in rappresentanza della Regione Campania (di seguito "Regione" o anche "Amministrazione Regionale"), dom.to per la carica in presso la sede della Giunta Regionale della Campania, via S. Lucia, n. 81, Napoli;

E

..... nato a, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, della Seconda Università degli Studi di Napoli, dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, dell'Università degli Studi del Sannio, dell'Università degli Studi di Salerno e dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (di seguito "le Università"), dom.to presso

PREMESSO CHE

L'articolo 15 della Legge n. 241 del 1990, stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

L'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, consente alle Amministrazioni Pubbliche di concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

La Regione Campania:

- con D.G.R. n. 180 del 29/04/2011 ha approvato il Piano di Azione per la Ricerca e Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT;
- con D.G.R. n. 181 del 29/04/2011, in attuazione del Piano di Azione per la Ricerca e Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT, ha definito gli interventi in materia di ICT (a valere sui Fondi POR FERS 2007-2013) tra i quali è prevista la realizzazione di:
 - Piattaforma infrastrutturale di Circolarità Anagrafica,
 - Anagrafe delle Entità e degli Eventi Territoriali (I.Ter.),
 - Infrastruttura di gestione della Carta Nazionale dei Servizi,
 - Infrastrutture in grado di erogare servizi di Disaster recovery per la Regione Campania;attraverso i quali è prevista l'erogazione di servizi ad alto contenuto innovativo a PP.AA., a cittadini e, in generale, a tutto il territorio regionale;
- a marzo 2013 ha stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni (MISE) l'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Larga e Ultra Larga nel territorio della Campania in attuazione del Piano Nazionale della Banda Larga (approvato dalla CE con decisione n. SA 33807(2011/N)) e del Piano Nazionale della Banda Ultra larga (approvato dalla CE con decisione n. SA 34199(2012/N)),
- a giugno 2013 ha stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni (MISE) la Convenzione per l'Attuazione dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Larga e Ultra Larga nel territorio della Campania che prevede un investimento pubblico totale di 157 milioni di Euro.

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca & Competitività" (PON "R&C") 2007-2013, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca (MIUR) ha emesso il 18 maggio 2011 l'Avviso n. 254/Ric. relativo a Progetti di Potenziamento Strutturale finanziati nell'ambito dell'Asse I "Sostegno ai mutamenti strutturali" Obiettivo

operativo "Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologica" - Azione I "Rafforzamento strutturale".

In risposta al predetto Avviso, la compagine formata da Università degli Studi di Napoli Federico II (capofila), Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha presentato il progetto Rete di Interconnessione Multiservizio Interuniversitaria Campana RIMIC Codice domanda PONA3_00343, finalizzato alla realizzazione di un'infrastruttura federata di comunicazione, cooperazione ed erogazione di servizi a valore aggiunto che:

- interconnetta e potenzi le iniziative di rete metropolitana in fibra ottica già in essere negli Atenei campani;
- sia in grado di erogare servizi di connettività dedicata on-demand su trasporto WDM, garantendo la coesistenza di multiple reti logiche di comunicazione indipendenti, mettendo a fattor comune gli asset dei singoli partecipanti, razionalizzando la spesa ed evitando duplicazioni nelle realizzazioni.

Il modello architetturale della rete RIMIC è sufficientemente evoluto e flessibile e può garantire la totale integrazione di tutte le strutture universitarie ed eventualmente di altre PP.AA., operanti sul territorio regionale (nel rispetto di principi fondamentali quali la neutralità tecnologica, il riequilibrio di mercato, l'omogeneità degli interventi, la compatibilità e gli equilibri nelle scelte strategiche). Attraverso tale progetto si creano i presupposti per:

- dotare il territorio regionale di un'infrastruttura innovativa accessibile a soggetti pubblici e privati,
- far operare le istituzioni universitarie e di ricerca e le PP.AA. campane secondo i principi di collaborazione e cooperazione.

Oltre all'erogazione di servizi di comunicazione ad elevate prestazioni, il progetto RIMIC prevede anche la realizzazione di un punto di interscambio neutrale e indipendente (il "Campania Internet Exchange", CIX) attraverso il quale gli operatori di rete e le organizzazioni dotate di reti di medio-grandi dimensioni possono usufruire di servizi di mutua interconnessione a diversi livelli per garantire il transito e/o la connettività ai soggetti coinvolti.

Con Decreto Direttoriale 968/Ric del MIUR del 11 novembre 2011 il predetto progetto RIMIC è stato ammesso a finanziamento per un costo complessivo ritenuto ammissibile di € 13,4 milioni di Euro.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2 Oggetto

L'Accordo di Programma disciplina i rapporti tra le Parti per la messa a fattor comune di strumenti, infrastrutture e servizi realizzati attraverso il progetto RIMIC ed attraverso gli interventi di sviluppo delle infrastrutture e dei servizi ICT promossi dalla Regione Campania, allo scopo di realizzare sinergie operative e funzionali a beneficio del territorio della Regione Campania, delle Pubbliche Amministrazioni (centrali e locali), delle imprese presenti in Campania e dei cittadini residenti nel territorio regionale.

Articolo 3

Modalità d'attuazione

Per l'attuazione del presente Accordo si adotterà una modalità incrementale per:

- la realizzazione, attraverso il CIX, di peering multipli e accordi di mutua raggiungibilità e scambio del transito,
- lo sviluppo di servizi infrastrutturali e applicativi tra le PP.AA. in logica di interoperabilità.

Sul piano delle infrastrutture di rete, sarà possibile, attraverso lo sviluppo dei progetti RIMIC e Banda Ultra Larga, garantire sul territorio regionale la realizzazione di reti che garantiscano l'erogazione di servizi di comunicazione ad elevate prestazioni alle PP.AA., alle Università ed ai Centri di Ricerca.

Inoltre, attraverso RIMIC sarà possibile realizzare, on-demand, connettività dedicata fra le sedi della Regione Campania e le sedi universitarie in accordo a topologie logiche flessibili (punto-punto, multi-punto, etc.) su piani di lunghezza d'onda opportunamente riservati. Infine si potranno:

- favorire l'interconnessione di sedi delle PP.AA. e degli altri soggetti coinvolti negli interventi di sviluppo della Banda ultra larga e il trasporto con gli operatori afferenti al CIX,
- realizzare peering diretti, a scopo di interoperabilità con tutte le realtà pubbliche e private afferenti a tale nodo di interscambio.

Attraverso la connettività erogata su un modello federato sarà anche possibile erogare servizi mission critical in logica completamente distribuita (disaster recovery), rendendo qualsiasi accesso all'infrastruttura comune completamente indipendente dalla localizzazione fisica delle sedi interessate.

La Regione Campania metterà a disposizione infrastrutture e sistemi che erogano di servizi di interoperabilità, di base e applicativi, in logica federata (quali ad es., la piattaforme regionali di Circolarità anagrafica, l'Anagrafe delle Entità e degli Eventi Territoriali e l'Infrastruttura di gestione della Carta Nazionale dei Servizi) per garantire, in modalità centralizzata, strutturata e integrata, l'erogazione di servizi a valore aggiunto, quali ad esempio:

- identificazione (autenticazione e profilazione) operante presso il data center della Regione Campania finalizzato alla realizzazione di un sistema di Identità Digitale a disposizione dei cittadini e delle amministrazioni campane,
- gestione di specifici elementi del territorio (catasto, strade, situazioni di rischio, ecc.) in un contesto georeferenziato,
- disaster recovery e/o continuità operativa, anche in modalità "mutuo soccorso".

Tutto quanto previsto nel presente accordo sarà regolato, sul piano operativo, attraverso specifici successivi accordi attuativi, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 4

Tempi d'attuazione e durata dell'accordo

1. Il piano di lavoro di RIMIC prevede che il backbone sarà in esercizio entro il
Il cronoprogramma per lo sviluppo della banda larga e ultralarga prevede che le attività terminino entro giugno 2015.
Il piano di lavoro dello sviluppo dei servizi di interoperabilità centralizzati, di base e applicativi, di cui all'art. 3 prevede che gli interventi si concludano entro il primo semestre del 2015.
Per tali motivi, il presente accordo potrà iniziare già nel 2013 e sarà attuato in modalità incrementale in funzione dello stato di attuazione dei diversi interventi correlati.
2. Il presente Accordo ha durata quadriennale, a valere dalla data di stipula.

Articolo 5

Copertura finanziaria

1. Ciascuno dei Progetti citati nel presente accordo ha una propria copertura finanziaria.

In particolare,

- il progetto RIMIC è finanziato al 100% dal MIUR nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca & Competitività" (PON "R&C") 2007-2013,
- gli interventi di sviluppo della Banda Larga e Ultra Larga sono finanziati con fondi POR FESR Campania 2007-2013,
- gli interventi finalizzati allo sviluppo di infrastrutture e di servizi di interoperabilità centralizzati, di base e applicativi, di cui all'art. 4 sono finanziati con fondi POR FESR Campania 2007-2013.

La stipula del presente accordo non altera in alcuna maniera gli impegni assunti, relativamente ai progetti summenzionati, in termini di responsabilità economico-finanziaria che resta a carico di chi ha in corso di realizzazione i progetti stessi.

2. Iniziative congiunte che dovessero implicare impegni finanziari anche di una sola delle Parti dovranno essere predisposte, con separato Accordo, dal Comitato di Indirizzo di cui al successivo articolo 6 e approvate dai preposti Organi delle Università e della Regione Campania.

3. In ogni caso ciascuno dei soggetti interessati allo scambio del transito o all'utilizzo dei servizi offerti sostiene le eventuali spese aggiuntive necessarie alla connettività (tratte di rilegamento in fibra ottica e interfacce di trasmissione) della/e proprie sedi interessate ai punti di presenza di RIMIC e/o all'adeguamento dei sistemi fruitori dei servizi di interoperabilità, di base e applicativi, di cui all'art. 3.

4. La fruizione nel tempo di servizi di connettività e/o interoperabilità attraverso RIMIC e/o il CIX implica la corresponsione di un contributo economico a titolo di partecipazione ai costi di gestione.

Articolo 6

Comitato di indirizzo

1. Le Parti, a seguito della stipula del presente Accordo di Programma, costituiscono un Comitato di indirizzo

2. Il Comitato è formato da quattro componenti, due nominati dall'Amministrazione Regionale e due dalle Università, i cui nominativi dovranno essere comunicati da ciascuna Parte all'altra mediante comunicazione scritta, entro 30 giorni dalla stipula del presente Accordo. Il Presidente è individuato fra i rappresentanti nominati da una delle Parti con criterio di alternanza su base biennale.

3. Il Comitato ha funzioni di individuare possibili sinergie tra RIMIC e i Progetti Regionali e di indirizzare le modalità con cui i relativi interventi potranno essere realizzati, predisponendo la relativa documentazione a supporto.

4. Il Comitato ha sede in Le funzioni di coordinamento e segreteria delle attività del Comitato sono assicurate dalla Regione. In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi ragione, di uno o più dei componenti del Comitato, le Parti, nel rispetto del disposto di cui al comma 2, si impegnano a nominare i sostituti entro 15 giorni dall'avvenuta cessazione.

5. Il Comitato costituisce un collegio perfetto e assume le decisioni a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

6. I verbali delle riunioni del Comitato devono essere trasmessi alle Parti agli indirizzi indicati al successivo articolo 8, entro 15 giorni dalla seduta.

7. Ai componenti del Comitato non sarà corrisposto alcun compenso, trattandosi di incarico a titolo gratuito, salvo il rimborso delle eventuali spese di missione.

Articolo 7 **Proprietà e gestione delle infrastrutture**

Le Parti convengono che le infrastrutture realizzate ed integrate sul territorio Regionale restano di proprietà delle parti stesse ed i servizi realizzati a seguito del presente accordo restano sotto la gestione della parte che li ha realizzati.

Articolo 8 **Strutture di riferimento**

1. Tutte le comunicazioni relative all'attuazione del presente Accordo dovranno essere inviate:
- per le Università: Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento c/a prof. ;
 - per la Regione Campania, Via Santa Lucia, 81 - 80132 Napoli, alla c.a. del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro e delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Articolo 9 **Recesso**

E' facoltà della Regione Campania recedere dal presente accordo in qualsiasi momento, per giustificato motivo.

Articolo 10 **Disposizioni finali**

1. In caso di insorgenza di conflitti tra le Parti in merito all'interpretazione e all'attuazione del presente accordo, il Comitato di indirizzo e verifica di cui all'articolo 6 convocherà i rappresentanti delle stesse per esperire un tentativo di conciliazione.
2. Nel caso di riuscita della conciliazione, l'Accordo raggiunto sarà riportato in apposito verbale sottoscritto dalle Parti, che ne saranno tenute all'osservanza.
3. In caso di controversia è competente in via esclusiva in Foro di Napoli.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si rinvia alle norme del Codice Civile.

Data: _____

Per la Regione Campania

Per le Università